

MOD_INS_14 Rev_09

ESAME DI STATO CONCLUSIVO II CICLO ISTRUZIONE



LICEO LINGUISTICO

classe V sezione B

anno scolastico 2024/2025

Indice

1.	<i>Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" di Ancona</i>	<i>p. 3</i>
1.1	<i>Liceo Linguistico. Indirizzi di studio e finalità</i>	<i>p.4</i>
2.	<i>Il Consiglio di Classe</i>	<i>p.5</i>
3.	<i>Presentazione e storia della classe</i>	<i>p.6</i>
3.1	<i>Profilo didattico educativo della classe</i>	<i>p.6</i>
3.2	<i>Livello standard di apprendimenti della classe e competenze</i>	<i>p.7</i>
3.3	<i>Quadro orario settimanale</i>	<i>p.8</i>
4.	<i>Ambiente di apprendimento</i>	<i>p.9</i>
4.1	<i>Metodologie didattiche innovative</i>	<i>p.10</i>
4.2	<i>Spazi e ambienti di apprendimento</i>	<i>p.10</i>
5.	<i>Progetti di arricchimento dell'offerta formativa</i>	<i>p.11</i>
6.	<i>Educazione civica</i>	<i>p.12</i>
7.	<i>Percorsi pluridisciplinari</i>	<i>p.14</i>
8.	<i>Orientamento formativo</i>	<i>p.15</i>
9.	<i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</i>	<i>p.16</i>
10.	<i>Il Dispositivo ESABAC</i>	<i>p.17</i>
11.	<i>Mobilità internazionale studenti e/o progetti Erasmus</i>	<i>p.20</i>
12.	<i>La valutazione</i>	<i>p.21</i>
13.	<i>Tabella riassuntiva delle prove comuni</i>	<i>p.22</i>
	<i>a Tabella delle simulazioni</i>	<i>p.22</i>
	<i>b Testo delle simulazioni</i>	<i>p.22</i>
14.	<i>Griglie valutative per la prova d'Esame</i>	<i>p.23</i>
15.	<i>Foglio firme</i>	<i>p.24</i>

Allegati:

- A. Elenco studenti della classe;
Attribuzione credito scolastico*
- B. Percorsi disciplinari e relazioni finali dei docenti*
- C. PCTO - Tabella riepilogativa di sintesi dell'esperienza di stage svolta dalla classe*
- D. Mobilità internazionale - Tabella riepilogativa di sintesi delle esperienze svolte dalla classe*
- E. Griglie valutative per la prima e seconda prova d'Esame
Griglie valutative per la terza prova Esabac
Griglie valutative per il colloquio*
- F. Documenti riservati:*

Relazione Finale di presentazione Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione Studente DSA/BES (L.170/2010; C.M. N.8/2013); PDP

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" di Ancona

L'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" è una scuola innovativa. Porta con sé la tradizione di due antiche e prestigiose scuole cittadine, quando nel 2011 i due Istituti Savoia e Benincasa sono stati uniti. Oggi l'Istituto Savoia Benincasa è un polo scientifico, linguistico, economico, ospita Liceo Scientifico base, Scienze applicate, curvatura *IGCSE Computer Science* e *Cambridge International*, Liceo Linguistico base, Triennio Internazionale ESABAC, curvatura *Cambridge International*, Istituto Tecnico Economico e del Turismo (AFM Base; SIA Sistemi Informativi; Tecnico Economico e del Turismo).

Mission dell'Istituto è garantire una formazione culturale umana coerente con il solido dominio dei saperi disciplinari, coerente con *Key competences* del XXI secolo.

Le scelte educative si ispirano ai principi pedagogici dell'apprendimento attivo e per competenze, secondo il modello del costruttivismo centrato sulla costruzione delle conoscenze nei processi di apprendimento. Da anni, l'Istituto è impegnato in un'attività costante di ricerca metodologico-didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze piuttosto che nozioni, di innovazione e attualizzazione dei curricula di trasversalità, per la promozione di *life skills*. Il lungo impegnativo percorso di ricerca-azione sulle metodologie innovative di apprendimento, condotto con INDIRE, che ha consentito all'IIS Savoia Benincasa di fondare, con altre 21 scuole italiane, il Movimento delle Avanguardie Educative per la ricerca e la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, si pone l'obiettivo di rompere gli schemi della didattica tradizionale per avvicinarsi ad una didattica fondata sull'apprendimento attivo (*Debate, Wedebate, TEAL, MLTV, Flipped classroom*).

Collabora ed è gemellato con il *Massachusetts Institute of Technology* in un progetto che coinvolge scuole del *Global Future Lab*, che ospitano in un periodo dell'a.s. giovani laureati per insegnare materie scientifiche come si apprendono al MIT e il *Debate*, arte del dibattere. Partecipa con INDIRE e *Harvard Graduate of Education* alla sperimentazione del *frame* didattico con *thinking routines* per lo sviluppo del *critical thinking*, con il progetto MLTV che attiva una didattica per lo sviluppo della comprensione, dell'apprendimento profondo, del pensiero critico per apprendimento attivo.

Il processo di *Internazionalizzazione* ha condotto al conseguimento della certificazione della *University of Cambridge* come *Cambridge International School*, permettendo l'erogazione di corsi di Liceo Scientifico, Linguistico e ITE AFM, nell'ambito dei quali sono conseguibili le certificazioni *Cambridge IGCSE* per più discipline previste dai syllabi della scuola britannica con docenti madrelingua in più discipline del curriculum (*Maths, Computer Science, Biology, History, English as a Second Language, Economics*), riconosciute dalle più prestigiose università al mondo e passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. È scuola ESABAC, percorso svolto nel triennio del Liceo Linguistico che permette il conseguimento al termine del quinquennio del doppio diploma, Baccalaureato e diploma di esame di Stato. La mobilità internazionale è favorita attraverso la partecipazione di un anno/semestre/trimestre all'estero.

L'Istituto è scuola *Changemaker*, riconosciuta dall'Associazione Internazionale *Ashoka*, consorzio che riunisce agenti del cambiamento in Italia, caratterizzati in tutto il mondo per essere agenti attivi di cambiamento ed innovazione nella prospettiva dell'apprendimento di un'etica del mondo.

È inoltre sede del *FUTURE LAB* regionale, uno dei 28 laboratori in Italia nell'ambito del PNSD, uno spazio innovativo di avanguardia utilizzato per ospitare esperienze di apprendimento e formazione di docenti, comprese nel più ampio Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma anche di fruizione, ricerca e produzione di contenuti di realtà aumentata. Al suo interno, ospita il *FABLAB*, un laboratorio di ricerca, stampante 3D, prodotti industria 4.0. È anche Polo formativo nazionale per la transizione digitale PNRR.

È partner di *European Schoolnet*, un consorzio che unisce paesi membri per la diffusione di pratiche innovative e spazi scolastici.

L'innovazione didattica che guida i percorsi di apprendimento e la relazione insegnamento/apprendimento muove

dal convincimento che sono cambiate le modalità di apprendere dei nostri ragazzi. È per questo che una scuola di qualità, che desideri promuovere competenze significative e soprattutto avvicinarsi alle nuove generazioni e al loro modo di apprendere, non può prescindere dal ruolo svolto dalla tecnologia nei processi di apprendimento. Il nostro Istituto crede nel suo valore aggiunto e nella possibilità che questa offre di migliorare l'azione didattica ed educativa, in quanto apprendere a scuola con le nuove tecnologie significa imparare a dominarle, essere consapevoli dei loro rischi, delle loro potenzialità, senza rinunciare al passato e alla tradizione, ma prendendo atto che sono mezzi per apprendere e raggiungere il successo formativo.

Il digitale implica un'attenzione maggiore ai processi cognitivi e metacognitivi che sottendono le azioni e le strategie per non perdere nessuno e includere tutti e ciascuno. In tal senso, la scuola dà cittadinanza alla tecnologia, prepara i giovani ad affinare strumenti culturali per affrontare scelte consapevoli e sviluppare competenze come cittadini responsabili consapevoli, critici.

1.1 Liceo Linguistico. Indirizzi di studio e finalità

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Gli obiettivi sono perseguiti e assicurati sia attraverso la pratica laboratoriale, sia attraverso l'acquisizione della padronanza di molteplici linguaggi, tecniche e metodologie in ambito tecnico, umanistico, linguistico e artistico, in orario curricolare ed extracurricolare.

Liceo Linguistico triennio ESABAC: il triennio ESABAC è una particolare curvatura del Liceo Linguistico con percorso di Francese come seconda lingua. Si tratta di un corso di studi integrato che permette il conseguimento del doppio diploma: esame di stato italiano e BACCALAURÉAT francese, con il quale si può accedere a tutte le università francesi, senza prova di lingua. Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Lo studio della lingua francese è potenziato e la storia viene insegnata in lingua francese per una più consapevole comprensione della dimensione europea e per proiettarsi verso un futuro con valore aggiunto.

2. Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana, Storia, Histoire	Mordenti Eva Maria	Mordenti Eva Maria	Mordenti Eva Maria, Fava Virginia
Lingua e cultura str.1, Inglese	Palazzo Sabrina	Palazzo Sabrina	Palazzo Sabrina
Conversazione Lingua Inglese	Stefania Panichelli	Paul Bowerbank	Paul Bowerbank
Lingua e cultura str.2, Spagnolo	Cuti Lara	Cuti Lara	Cuti Lara
Conversazione Lingua Spagnola	Adriana Marina Bonfigli	Adriana Marina Bonfigli	Adriana Marina Bonfigli
Lingua e cultura str.3, Francese	Giorgio Federica	Giorgio Federica	Giorgio Federica
Conversazione Lingua Francese	Sighinolfi Nadia	Sighinolfi Nadia	Sighinolfi Nadia
Storia (in Francese)	Mordenti Eva Maria, Sighinolfi Nadia	Mordenti Eva Maria, Sighinolfi Nadia	Mordenti Eva Maria, Fava Virginia, Sighinolfi Nadia
Matematica, Fisica	Siniscalco Edoardo, Marra Carlo	Marra Carlo	Marra Carlo
Filosofia	Borraccino Angela	Borraccino Angela	Borraccino Angela
Scienze naturali : biologia, chimica, scienze della terra	Puca Lorenzo	Puca Lorenzo	Puca Lorenzo
Storia dell'Arte	Santoni Francesca	Santoni Francesca	Santoni Francesca
Scienze motorie e sportive	Piastrellini Sabrina	Piastrellini Sabrina	Piastrellini Sabrina
Religione	Memè Gabriele	Memè Gabriele	Scarabeo Paolo

Docente coordinatore: Prof. Marra Carlo

3. Presentazione e storia della classe

La classe 5°B Linguistico, ad indirizzo Esabac, costituita da 17 studenti, di cui 12 femmine e 5 maschi provenienti dallo stesso gruppo classe, ha registrato nell'ultimo anno di corso il ritiro di due studentesse per cause familiari. Nel corso del triennio, il gruppo classe ha partecipato con discreto interesse e motivazione ai progetti didattici di istituto a incontri e iniziative culturali, particolarmente alle attività di scambio e gemellaggio con il Lycée Jehan Ango di Dieppe per implementare la cultura, la civiltà e soprattutto la lingua francese, caratterizzante l'indirizzo di studi. La specificità del corso ha consentito la partecipazione a competizioni nazionali di lingua e alla giuria del premio letterario in lingua francese, "Prix Goncourt des Lycéens". Durante il quarto anno la classe ha partecipato al progetto "Giovani all'opera", assistendo allo spettacolo lirico in lingua francese "La tragédie de Carmen" di P. Brook, realizzando una coreografia, che ha permesso di esprimere le loro spiccate capacità artistiche e creative coniugate alla lingua francese. Tra gli studenti si è instaurato un crescente rapporto di rispetto, collaborazione, aiuto reciproco e condivisione di principi valoriali e regole. Il profitto scolastico è migliorato nel corso del triennio: la classe ha mostrato un discreto progresso nell'organizzazione del metodo di studio, nella riflessione personale, nell'autonomia, determinando puntualità nella consegna dei compiti e degli incarichi assegnati. Il livello di competenza raggiunto dagli studenti/esse risulta tuttavia eterogeneo: un gruppo ha sviluppato un approccio critico alle discipline di studio, raggiungendo risultati di apprendimento molto buoni; altri hanno comunque migliorato il loro profitto raggiungendo un livello di competenza negli apprendimenti sufficiente e discreto. Le progettazioni di classe e le verifiche formative sono state programmate in tempo utile e si sono svolte nel corso dell'anno in modo regolare, nel rispetto dei tempi e dei bisogni specifici di ciascuno.

Elenco studenti della classe (Allegato A)

Presenza alunno con PDP (Allegato riservato)

3.1 Profilo didattico educativo della classe

Durante il secondo anno si sono inserite tre studentesse provenienti da altri indirizzi di studio, che tuttavia non hanno portato a termine il loro percorso scolastico. L'anno successivo la composizione della classe si è modificata ulteriormente in seguito al cambio di sezione di tre studentesse, mentre due, provenienti dal corso C, hanno scelto di iscriversi nel Corso Esabac. L'esperienza del COVID ha caratterizzato il primo biennio di studio, connotato interamente dallo svolgimento delle lezioni in didattica a distanza, determinando l'acquisizione talvolta frammentaria e disomogenea degli apprendimenti, e influenzando lo sviluppo delle competenze disciplinari. Nel corso degli anni il lavoro e le strategie didattiche per il recupero, il riallineamento e il consolidamento dei saperi si sono intensificati in virtù delle molteplici azioni attivate dai docenti, anche utilizzando metodologie didattiche innovative. Si distingue il caso di uno studente atleta di alto livello che ha sempre mantenuto un impegno costante e un ottimo rendimento in tutte le discipline. La partecipazione al dialogo didattico-educativo adeguata al contesto, unitamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ha determinato livelli di competenza eterogenei che si attestano nella fascia intermedia per la maggior parte degli studenti/esse e nella fascia avanzata per 4 studenti/esse; soltanto qualche studente ha un livello di competenza base.

CLASSE	PROVENIENZA DA STESSO CORSO	PROVENIENZA DA ALTRO CORSO o ISTITUTO
III	20	0
IV	20	0
V	19	0

A.S. 2022/2023	Alunni promossi con media dei voti 8-10	10
	Alunni promossi con media dei voti 6-7	10
	Alunni con recupero debito	5
A.S. 2023/2024	Alunni promossi con media dei voti 8-10	10
	Alunni promossi con media dei voti 6-7	10
	Alunni con recupero debito	0

Elenco studenti della classe (Allegato A)

Attribuzione credito scolastico (Allegato A)

3.2 Livello standard di apprendimenti della classe e competenze

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Liceo Linguistico - Competenze specifiche:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

3.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINA/ MONTE ORE SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1	1	1	1	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2: FRANCESE	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1	1	1	1	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3: SPAGNOLO	3	3	3	3	3

DISCIPLINA/ MONTE ORE SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	1	1	1	1	1
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA IN FRANCESE			2*	2*	2*
STORIA IN ITALIANO			1	1	1
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

*compresenza con docente di Conversazione lingua francese

4. Ambiente di apprendimento

L'Istituto ha nel tempo effettuato consistenti investimenti sulle dotazioni tecnologiche e sugli spazi di apprendimento nel convincimento che la configurazione degli ambienti abbia un preciso valore nel processo di insegnamento apprendimento. Ciò ha portato ad abbandonare il modello delle aule contenitore per le classi e ad adottare quello delle aule disciplinari, uno spazio laboratoriale, personalizzato dai docenti e dagli studenti, nel quale viene realizzato un autentico apprendimento attivo e significativo. Il modello di riferimento è quello dell'ambiente di apprendimento costruttivista, inteso come spazio ricco di risorse specifiche e integrate per l'apprendimento di determinate discipline, con graduale della configurazione frontale in favore di isole di apprendimento e *team working*, decentramento della cattedra, presenza di librerie e biblioteche diffuse, materiali per esperimenti *hands on*, arredi flessibili (banchi leggeri e modulari, sedie ergonomiche come postazioni autonome e mobili di lavoro), in grado di favorire l'apprendimento collaborativo. Tutti gli spazi dell'Istituto sono dotati di collegamento LAN e Wifi, e possiedono almeno una LIM, un videoproiettore interattivo, una Digital Board; alcuni di essi possiedono più di un punto di proiezione (Aule 3.0 o aule T.E.A.L. -*Technology Enhanced Active Learning*). I laboratori di scienze sono dotati di proiettore 3D e visori di ultima generazione attraverso i quali è possibile fruire di contenuti scientifici immersivi in lingua inglese, per un apprendimento profondo e coinvolgente. Un ricco e stimolante ambiente interattivo digitale è il Fab Lab, dotato di stampante 3D, modellatore digitale, fresa, pressa ed altre attrezzature che gli studenti possono utilizzare per la programmazione, la realizzazione di artefatti fisici e digitali, la robotica educativa. Con le risorse del PNRR Scuola Futura 4.0. è stata allestita anche un'aula immersiva, un ambiente coinvolgente, esperienziale e interattivo, che integra i modelli tradizionali di apprendimento con la tecnologia digitale e la realtà virtuale e aumentata.

Nel nostro Istituto si promuovono, con un lavoro trasversale a tutte le discipline, competenze essenziali per la vita degli studenti, come autonomia, responsabilità, spirito d'iniziativa, creatività, flessibilità, spirito critico, *problem solving*, *team working*, competenze digitali, capacità di comunicare efficacemente, trovare e valutare le informazioni, costruire, approfondire e diversificare le proprie conoscenze: per svilupparle i docenti applicano in tutte le discipline le metodologie didattiche innovative dell'apprendimento attivo, sperimentate in collaborazione con le più prestigiose università del mondo, come il MIT e Harvard e con le scuole del Movimento di Avanguardie educative.

4.1 Metodologie didattiche innovative: Debate, Round table con dibattito, Teal, Flipped Classroom, team work.

4.2 Spazi e ambienti di apprendimento: Aula con LIM, piattaforme on-line.

5. Progetti di arricchimento dell'offerta formativa

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE SINTETICA
2022-2023 (CLASSE III)	GIL	Giornate in lingua: lezioni e attività organizzate in lingua straniera
	gemellaggio con il Lycée Jehan Ango di Dieppe	Progetto In lingua Francese
	Viaggio di Istruzione Napoli, Pompei	Piano visite di istruzione dell'Istituto
	Certificazioni linguistiche - Inglese	Lezioni preparatorie con esame finale e certificazione su base volontaria
	Progetto MIT con Università di Boston	Lezioni di Debate lingua inglese
	Teatro in lingua spagnola	Progetto Dipartimento Inglese e altre lingue
2023-2024 (CLASSE IV)	Juvenes Translatores	Prove in lingua straniera con selezione interna dei candidati
	Certificazioni linguistiche Inglese, Spagnolo	Lezioni preparatorie con esame finale e certificazione su base volontaria
	Corto Dorico	Giuria giovani
	Giornata orientamento Lauree scientifiche Università di Ancona	Giornata di formazione organizzata dalla docente di Scienze naturali
	Giovani all'opera	Carmen al teatro delle Muse di Ancona
	Progetto "Congiunzioni": incontri su letteratura e filosofia	Conferenze con docenti universitari in aula magna Savoia
	Campus Orienta. Percorsi di orientamento alla scelta universitaria	Workshop interno all'Istituto con la partecipazione di Enti, Università, Istituzioni del territorio e rappresentanti delle Forze Armate
	Fiction historique	Progetto In lingua Francese
	Teatro in lingua francese e inglese	Progetto Dipartimento Inglese e altre lingue
	Visita di istruzione a Vienna e Salisburgo	Piano visite di istruzione dell'Istituto

	Progetto percorsi nell'Arte: Visita d'Istruzione a Ferrara	Programma stabilito dalla docente di Storia dell'Arte
2024-2025 (CLASSE V)	Certificazioni linguistiche Inglese	Lezioni preparatorie con esame finale e certificazione su base volontaria
	Progetto "Congiunzioni": incontri su letteratura e filosofia	Conferenze con docenti universitari in aula magna Savoia , Via Vecchini
	Corto Dorico	giuria giovani
	Teatro in lingua inglese e spagnola	Progetto Dipartimento Inglese e altre lingue
	Visita di istruzione a Parigi	Piano visite di istruzione dell'Istituto
	Giornata orientamento Lauree scientifiche Università di Ancona	Giornata di formazione organizzata dalla docente di Scienze naturali
	Il linguaggio poetico del '900	Ciclo di incontri con il Prof. Salvatore Ritrovato dell'Università Carlo Bo di Urbino
	Prix Goncourt	Progetto in lingua Francese
	Progetto percorsi nell'Arte: Visita d'Istruzione a Venezia (Biennale)	Programma stabilito dalla docente di Storia dell'Arte
	Progetto percorsi nell'Arte: Visita d'Istruzione a Roma	Programma stabilito dalla docente di Storia dell'Arte

6. Educazione civica

Il Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel nostro Istituto recepisce il DM 183 del 07/09/2024, e presenta le scelte didattiche interdisciplinari operate dai docenti con l'obiettivo di sviluppare nelle alunne e negli alunni le competenze relative alle aree della Costituzione, dello Sviluppo Economico e Sostenibilità e della Cittadinanza digitale, competenze ormai imprescindibili per la formazione di futuri cittadini consapevoli.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO UDA	
TITOLO DEL PROGETTO	La Costituzione
DISCIPLINE COINVOLTE	Letteratura Italiana, Letteratura Spagnola, Letteratura francese, Storia dell'Arte, Letteratura Inglese, Filosofia
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale e dialogata, Team work, cooperative learning, flipped classroom, lettura e analisi dei testi letterari, listening, brainstorming, lavoro domestico, produzione di materiale multimediale, visione di film, round table con discussioni guidate
STRUMENTI	Personal device, dispositivi software, LIM, dispense e fotocopie di testi, immagini e documenti tratti da siti web
TEMPI	Primo e secondo quadrimestre (Dicembre-Maggio)
ESPERIENZE DI MOBILITAZIONE DELLE COMPETENZE	Lettura e Analisi dei documenti proposti dai docenti coinvolti, lavoro di ricerca sul web, produzione e sintesi di testi e immagini, brevi video, realizzazione del prodotto finale
COMPETENZE DI RIFERIMENTO (VD. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA)	Area di competenza 1: Costituzione Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	Area di Competenza 3: Costituzione Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	Area di competenza 7: Sviluppo economico e sostenibilità Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

	<p>Area di competenza 9: Sviluppo economico e sostenibilità Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</p>
	<p>Area di competenza 10: Cittadinanza Digitale Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p>
	<p>Area di competenza 11: Cittadinanza Digitale Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</p>
	<p>Area di competenza 12: Cittadinanza Digitale Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>

7. Percorsi pluridisciplinari: Nella classe non sono stati svolti ulteriori lavori pluridisciplinari.

8. Orientamento formativo

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Numerosi interventi legislativi, fino al D.M. del 22 dicembre 2022 n. 328 e Linee Guida, hanno consentito l'implementazione di azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione dei divari e della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e dell'Università. Il Piano di orientamento parte dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento ha inizio con la nascita, si sviluppa in età prescolare e continua per tutta la vita (Lifelong Learning). Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per potersi orientare nella vita. Il Piano di orientamento del nostro Istituto si sviluppa seguendo tre direttive:

- Percorso per la conoscenza di sé;
- Percorso per la conoscenza delle professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado;
- Percorso di dialogo e confronto con le famiglie e con il mondo degli adulti.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Orientamento formativo - Tabella di sintesi delle attività svolte

TITOLO DELL'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORE IMPIEGATE
1. Piano Lauree Scientifiche PNRR _ Progetto di orientamento sulla salute mentale, sede UNIVPM Ancona	Giornate di formazione con esperti esterni in aula	15
2. Piano Lauree scientifiche Università di Ancona	Giornata di Orientamento Facoltà di Biologia - Alghe tossiche	5
3. PNRR Orientamento in uscita. Odg 370: Il linguaggio poetico del '900	Ciclo di incontri con il Prof. Salvatore Ritrovato dell'università Carlo Bo di Urbino	15
4. Collegamento on-line con le facoltà di Trieste, Bologna e Venezia	Presentazione dei diversi corsi universitari	3

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Il curriculum di Istituto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si svolge nell'arco del triennio e prevede le seguenti fasi: definizione delle competenze attese attraverso una fase di acquisizione di conoscenze specifiche in materia di sicurezza, riflessione sul sé attraverso la partecipazione ad attività culturali e formative, sensibilizzazione e informazione preventiva degli studenti sul Mondo del Lavoro (legislazione fondamentale, orientamento) e orientamento universitario, coprogettazione e collaborazione per attività formative e informative anche con soggetti esterni, progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare nell'attività di stage, condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula, documentazione delle esperienze, disseminazione dei risultati delle esperienze, valutazione delle esperienze da parte del CdC. Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ai percorsi PCTO. nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie: competenze tecnico-professionali, competenze trasversali (*Soft skills*) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di *teamworking*, di *leadership*, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo), competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo). Gli studenti della classe hanno svolto nel corso del terzo e quarto anno le attività di informazione e formazione e l'attività di stage, che, nel corso del quinto anno, è stata rielaborata, documentata e valutata dal Consiglio di classe dando come esito due voti stabiliti collegialmente nella Disciplina affine e nella valutazione del comportamento, tramite apposita griglia di valutazione. Tale valutazione ha anche contribuito alla definizione di indicatori nella valutazione di comportamento, secondo apposita Rubric di valutazione.

PCTO - Tabella riepilogativa di sintesi dell'esperienza di *stage* svolta dalla classe (Allegato C)

10. Il Dispositivo ESABAC

L'attività curricolare EsaBac prevede 2 ore alla settimana di Histoire, storia in lingua francese, con un'ora aggiuntiva in lingua italiana per l'integrazione del programma di storia / Cittadinanza e Costituzione con quello di Histoire, come anche e in preparazione dell'Esame per il rilascio del doppio diploma italo-francese. Durante il secondo biennio e l'anno terminale tali lezioni di Histoire/Storia sono state tenute dalla docente di Italiano e Storia, in compresenza con la docente di Conversazione francese (due ore settimanali), che ha contribuito alla correzione degli scritti di Histoire.

In sede di esame, il commissario interno di Histoire può avvalersi, su autorizzazione del Presidente della commissione, della collaborazione del docente conversatore di lingua francese, già utilizzato durante l'anno scolastico, come da articolo 3 del DM 95/2013.

Inoltre, si riportano di seguito lo stralcio del DM n. 95/2013 e il DM 384/2019 (legislazione ESABAC) in particolare l'articolo 18

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di Diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009, dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bi-lingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura, e della cultura storica comuni ai due Paesi.

L'EsaBac fa parte integrante dell'Esame di Stato e costituisce la sua parte specifica.

La parte di esame scritta specifica (detta "terza prova scritta ESABAC", consistente in un elaborato di Littérature Française e in uno di Histoire) è stata normativamente abrogata dall'OM 13/95, articolo 18, come segue (se ne stralciano solo i commi riguardanti il percorso del dispositivo liceale ESABAC):

Articolo 18

(Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova scritta e una orale in Lingua e letteratura francese e una prova scritta che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno (...)
3. Della valutazione delle prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
4. Ai soli fini del Baccalauréat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove ESABAC. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove scritte (+ orale per la letteratura francese).

5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.
6. L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac o EsaBac Techno, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione della dizione esito negativo nel caso di mancato superamento.
7. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale (...)
8. La prova di cui al comma 7 accerta (...)
9. Della valutazione della prova orale di cui al comma 7 (...)
10. Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 3 e 7, ogni sottocommissione può assegnare ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 17, comma 3, ove necessario.
11. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE "PROVE ESABAC" (2 griglie per Littérature française e 2 griglie per Histoire): sono allegati al presente documento del 15 maggio.

ADEMPIMENTI FINALI nota RU 14136/08-08-2018 A supporto della procedura prevista per il rilascio del diploma di Baccalauréat francese, il MI predispone una piattaforma informatica EsaBac, che permetterà di raccogliere tutti i dati degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, che il Ministère de l'Éducation Nationale Française dovrà acquisire per procedere alla produzione dell' Attestato di superamento dell' esame del Baccalauréat e alla successiva stampa del diploma francese. Il procedimento di rilascio del diploma di Baccalauréat prevede attività articolate in più fasi, in cui sono coinvolte le Commissioni di esame, le segreterie delle scuole e le Académies de France.

Si riportano di seguito le fasi del suddetto procedimento.

Prima fase: Lavori della commissione secondo quanto previsto dall'O.M. Maturità (art.18 sopracitato).

Seconda fase: Produzione dell'attestato di superamento dell' esame di Stato: a cura delle segreterie delle scuole, che accedono al SIDI per verificare e convalidare i risultati della prova EsaBac, allo scopo di produrre e stampare l'"Attestato di superamento dell'esame di Stato e dichiarazione dei voti per il rilascio del Baccalauréat" in lingua italiana, con traduzione in lingua francese.

Terza fase: Produzione dell'attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat: a cura delle Académies de France, che verificano che lo studente sia stato promosso all'esame di Stato e depositano sulla piattaforma italiana l' "Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat (Général o Techno)" firmato dal Rettore dell'Académie, in lingua francese, con traduzione in lingua italiana. L'Attestato è a disposizione della scuola che lo preleva dalla piattaforma, lo stampa e lo consegna allo studente che ne fa richiesta.

Quarta fase: Stampa e invio dei diplomi di Baccalauréat: a cura delle Académies de France, che stampano e inviano i detti diplomi ufficiali agli Uffici scolastici regionali di competenza.

Le autorità francesi competenti per la procedura del rilascio del diploma di Baccalauréat ai diplomati italiani sono le Académies di Amiens, Dijon, Nice et Orléans-Tours, secondo una ripartizione regionale, come segue:

ACADÉMIE COMPÉTENTE ASSEGNATA alle MARCHE:

Académie d'Orléans - Tours 4 rue Marcel Proust 45043 ORLEANS CEDEX 1

Al riguardo, si evidenzia che codeste istituzioni scolastiche, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, dovranno predisporre un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679 prima di porre in essere il citato trattamento.

11. Mobilità internazionale studenti e/o progetti Erasmus

Nessun alunno ha partecipato a progetti di mobilità internazionale.

12. La valutazione

I criteri valutativi nel quinquennio

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel corso del quinquennio mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. Il Sistema Valutativo di Istituto, elaborato dal Collegio docenti nell'articolazione dei Dipartimenti disciplinari, si pone gli obiettivi dell'omogeneità e della trasparenza perseguiti attraverso comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per le fasi della valutazione. La *valutazione diagnostica* è fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze). Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi, o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti. La *valutazione formativa* ha lo scopo di fornire una informazione continua per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. La *valutazione sommativa o di profitto* si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo, e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi ad una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e alle sue attitudini. Al fine di disporre del più ampio numero possibile di elementi valutativi, l'Istituto ha adottato un sistema di valutazione ponderale che consente di valutare anche elementi del percorso diversi dalle prove tradizionalmente formalizzate. Inoltre, poiché nel nostro Istituto da anni si utilizzano metodologie innovative per rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, che diventa così attivo e significativo, nel momento conclusivo di un percorso realizzato con tali metodologie (Unità di Apprendimento) vengono proposti agli studenti compiti autentici o compiti di realtà, cioè prove complesse e sfidanti che valutano le competenze degli alunni, mettendo in gioco la loro autonomia e responsabilità di fronte ad un contesto ignoto, come avviene nella vita vera. L'attività di verifica che conduce alla valutazione globale dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo: 1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie; 2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente; 3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti. La valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa con peso ponderato con la quale si intende valorizzare i contributi degli studenti in aggiunta alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo ed altri contributi). I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze, in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Al termine del Biennio a ciascuno studente è stata rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07. La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della *performance* dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OCSE PISA.

IIS "Savoia Benincasa" Via Vecchini, 2 – Via Marini, 33 Ancona

E-mail: anis01200g@istruzione.it; anis01200g@pec.istruzione.it; www.savoiaabenincasa.edu.it

13. Tabella riassuntiva delle prove comuni

a. Tabella delle simulazioni

SIMULAZIONE	DATA	DURATA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA	11/04/2025	6h
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	15/04/2025	6h

b. Testo delle simulazioni

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	Il testo della simulazione della prima prova è allegato al Documento del 15 maggio.
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	Il testo della simulazione della seconda prova è allegato al Documento del 15 maggio.

14. Griglie valutative per la prova d'Esame

Prima Prova

Sulla base dei Quadri di Riferimento della prima prova d'Esame e seguendo le indicazioni ivi prospettate, il Dipartimento di Lettere ha collegialmente elaborato le griglie di valutazione riportate nell'Allegato E.

Seconda prova

Sulla base dei Quadri di Riferimento della seconda prova d'Esame e seguendo le indicazioni ivi prospettate, il Dipartimento di Inglese ha collegialmente elaborato le griglie valutazione riportate nell'Allegato E.

Colloquio

La griglia di valutazione ministeriale è riportata nell'Allegato E.

15. Foglio firme

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana, Storia, Storia in francese	Virginia Fava	
Lingua e cultura str.1, Inglese	Sabrina Palazzo	
Conversazione Lingua Inglese	Paul Bowerbank	
Lingua e cultura str.2, Francese	Federica Giorgio	
Conversazione Lingua Francese, Storia in francese	Nadia Sighinolfi	
Lingua e cultura str.3, Spagnolo	Lara Cuti	
Conversazione Lingua Spagnola	Bonfigli Adriana Marina	
Matematica, Fisica	Marra Carlo	
Filosofia	Borraccino Angela	
Storia dell'Arte	Santoni Francesca	
Scienze naturali : biologia, chimica, scienze della terra	Puca Lorenzo	
Scienze motorie e sportive	Piastrellini Sabrina	
Religione	Scarabeo Paolo	
Alternativa	Sartini Loredana	

Ancona, 15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Alessandra Bertini